

Veruno, 27 marzo 2025

2 aprile, Giornata Mondiale dell'Autismo

AUTISMO E DISTURBI GRAVI DEL COMPORTAMENTO: ALL'IRCCS MAUGERI VERUNO IL PRIMO CENTRO ALL'AVANGUARDIA IN ITALIA

È il primo Centro italiano dedicato al trattamento di pazienti autistici con disturbi del neurosviluppo, comorbidità psichiatriche e urgenze comportamentali, composto da un'area specializzata con stanze singole studiate per il massimo comfort della persona e un giardino esterno attrezzato per attività open air, come il progetto "Orto Allegria" della Fondazione Mike Bongiorno

Negli ultimi anni è cresciuto in modo significativo il numero delle **emergenze psichiatriche** in persone già affette da **disturbi dello spettro autistico**. Una combinazione che rende estremamente complessa la gestione della situazione in famiglia o in qualsiasi altro contesto abituale.

Per far fronte a questa necessità, è stato realizzato con il supporto della Regione Piemonte (DGR 88-8997) il progetto **Centro per l'Autismo Maugeri**, realizzato all'interno dell'IRCCS **Maugeri Veruno**, istituto di eccellenza sanitaria e di ricerca della provincia di Novara dal 1972. La **Giornata Mondiale dell'Autismo**, che ricorre il 2 aprile, è l'occasione per fare luce sulle problematiche del disturbo e per presentare la nuova struttura: **si tratta della prima in Italia pensata per accogliere persone che, oltre a dover fare i conti con forme di autismo severe, manifestano anche gravi disturbi del comportamento.**

A oggi, il percorso sanitario di riferimento per i casi più gravi prevede il ricovero nei Dipartimenti di emergenza e nei Servizi psichiatrici: successivamente, i pazienti devono essere seguiti in strutture adeguatamente attrezzate, prima del ritorno a casa propria.

IRCCS Maugeri Veruno è stato in grado di rispondere a questo bisogno territoriale all'interno di un Progetto Funzione di Regione Piemonte, creando ex novo un reparto di 12 posti letto dedicato al ricovero di 6 persone di età adulta e 6 in età evolutiva, tra i 14 e i 17 anni, con disturbi del neurosviluppo e comorbidità psichiatriche e urgenze comportamentali.

Soddisfazione viene espressa da Regione Piemonte, nelle parole del **Presidente della Regione Alberto Cirio e dell'assessore alla Sanità Federico Riboldi**: *"La Regione è molto sensibile al tema dell'autismo e la valorizzazione del Centro di Veruno gestito dall'IRCCS Maugeri va proprio in questa direzione. La struttura di Veruno con l'ampliamento dei posti letto per minori e per adulti soddisfa ora un'esigenza che non è solo dell'Asl di Novara ma di tutto il territorio. La collaborazione con il*

nuovo Centro, il primo in Italia dedicato al trattamento di pazienti autistici con disturbi del neurosviluppo, comorbidità psichiatriche e urgenze comportamentali, per la Regione Piemonte è motivo di orgoglio”.

Il progetto è rivolto a persone con Asd (*Autism spectrum disorder*) per le quali **si rende necessario un ricovero** che consenta di gestire più efficacemente le difficoltà comportamentali e psichiatriche. L’obiettivo è favorire e ottimizzare il rientro nella residenza abituale e il recupero dei legami affettivi. E proprio in funzione di quest’ultimo aspetto, la struttura si occupa di **definire un percorso per il periodo successivo** alla fase di emergenza e di ricovero, con la formazione dell’équipe o della famiglia che accoglieranno la persona una volta dimessa.

“La capacità di rispondere ai bisogni delle persone più fragili è oggi uno dei banchi di prova del nostro sistema sanitario. Questo Centro nasce all’interno di un percorso che sottolinea l’integrazione tra pubblico e privato convenzionato, la continuità della presa in carico e la costruzione di modelli assistenziali innovativi. Maugeri si conferma come piattaforma sanitaria al servizio delle istituzioni, in grado di affiancare le Regioni nella definizione di risposte sostenibili e orientate al futuro, in cui la prossimità e la personalizzazione dei percorsi diventano elementi essenziali”, dichiara **Luca Damiani, Presidente Esecutivo di Maugeri.**

Secondo i dati dell’Istituto Superiore di Sanità, **un bambino ogni 77** nasce con un disturbo dello spettro autistico; un numero in progressivo aumento anche perché le diagnosi, oggi più accurate e tempestive, permettono di individuare sempre più casi. Il rapporto tra maschi e femmine è di **quattro a uno**, circa. Per coloro che devono affrontare una situazione aggravata dalle problematiche psichiatriche si rivela quantomai decisivo l’allestimento di **strutture ad hoc** in grado di gestire in modo mirato, e soprattutto multidisciplinare, le specificità di ogni singolo caso.

Nei dettagli del progetto all’interno della struttura novarese **entra il Direttore dell’IRCCS Maugeri Veruno, Stefano Corna**: *“Per i nostri pazienti è previsto un percorso di cura innovativo che coinvolge un team multidisciplinare costituito da psichiatri, neuropsichiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione psichiatrica, educatori a più livelli, infermieri e operatori socio-sanitari specializzati nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico – spiega -. Si tratta di pazienti già ricoverati in ospedale per cure farmacologiche. I casi vengono segnalati alla Regione dalle strutture competenti e poi valutati per un ricovero, di massimo tre mesi, nel nostro Centro. Il protocollo terapeutico che adottiamo per i nostri ospiti punta su quello che in Maugeri sappiamo fare meglio, cioè la riabilitazione: da quella psicoterapica e psicomotoria alla componente psico-educativa e psico-*

sociale per fornire loro le abilità di base per affrontare la vita quotidiana e renderli il più autonomi possibile nella gestione del quotidiano”.

Il Centro è un progetto pilota **finanziato da Regione Piemonte** e coinvolge il territorio di **Asl Novara** e non solo.

“La collaborazione in essere con l’IRCSS Maugeri di Veruno che data diversi anni è sempre stata caratterizzata da uno spirito di grande collaborazione; il nuovo progetto sull’Autismo attivato nel 2024 consente di dare una risposta concreta ai bisogni delle persone con autismo e alle loro famiglie, non solo del territorio novarese ma di tutta la Regione Piemonte”, afferma **Angelo Penna, Direttore Generale Asl Novara.**

Il centro è dotato di stanze insonorizzate, che rappresentano un luogo "protetto" e sicuro per le persone ricoverate che, per la loro condizione, hanno difficoltà a recepire stimoli luminosi e sonori molto forti e frequenti. Nel giardino e negli spazi esterni verranno svolte attività motorie, riabilitazione motoria, ortoterapia e altri laboratori. In particolare, partirà nel mese di aprile il **progetto Orto Allegria della Fondazione Mike Bongiorno**, un laboratorio didattico per persone con disabilità o con problematiche sociali che unisce la cura della natura alla cura di sé e degli altri e che prevede il coinvolgimento dei pazienti e la formazione degli operatori Maugeri. L’idea dell’Orto Allegria nasce dalla convinzione di Nicolò Bongiorno, ispirato dall’impegno del padre Mike a favore delle persone più fragili.

Maugeri S.p.A. Società Benefit è la realtà sanitaria leader nella riabilitazione e nella presa in carico dei pazienti fragili, si distingue per l’elevato tasso di ricerca scientifica con 17 Istituti Clinici - di cui 9 IRCCS e 8 Istituti Clinico Scientifici, 5 poliambulatori, 1 Centro Ricerche Ambientali, 1 Centro Antiveneni. Non solo ricerca scientifica, ma tecnologia applicata alle diverse aree mediche con percorsi di cura personalizzati, centri di eccellenza in patologie e aree sanitarie specifiche. Con 154 posti letto, l’Irccs Maugeri Tradate assicura percorsi terapeutici e riabilitativi fortemente personalizzati, con prestazioni caratterizzate da un approccio plurispecialistico, multidisciplinare e multi-professionale, tipico delle cure correlate. Riconosciuto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) l’Istituto integra regolarmente attività medico-assistenziale ad attività di ricerca di tipo biomedico, con vari atenei, a cominciare dall’Università dell’Insubria di Varese e Como.

Ufficio stampa Maugeri

M. Chiara Merli – mariachiara.merli@icsmaugeri.it – 345 6036508
Elena Sabino – elena.sabino@elettrapr.it – 392 4132100
Ilenia Franchi – ilenia.franchi@elettrapr.it – 393 9079914
Corinna Maria Frutteti – corinna.frutteti@elettrapr.it – 393 7970550